



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI GENOVA

**Dipartimento di Scienze della Formazione**



**Dottorato in Scienze Sociali**

**Curriculum Sociologia**

**Ciclo XXXV**

**Relazione delle attività - Anno 2020/2021**

**Dottorando: Iafet Leonardi Bricalli**

**Tutor: Federico Rahola**

Nelle pagine seguenti, presento tutte le attività svolte durante il secondo anno di dottorato in Scienze Sociali. La relazione è costituita da cinque parti: 1) Partecipazione a lezioni, corsi e seminari, 2) Partecipazione a conferenze in qualità di relatore, 3) Pubblicazioni, 4) Utilizzo fondi 10%, 5) Stato dell'arte del progetto di ricerca.

### **1) Partecipazione a lezioni, corsi e seminari**

Come modo per approfondire le mie conoscenze teoriche e metodologiche nelle Scienze Sociali, ho frequentato diversi lezioni/corsi/seminari a distanza durante il secondo anno di dottorato. La tabella seguente dettaglia la mia frequenza.

<b>Lezioni/Corsi/Seminari</b>	<b>Docente/Relatore</b>	<b>Data</b>
For a Postcolonial Bauman? (Mis)conception and Critique.	Julian Go (University of Chicago)	21/01/2021

Ambivalence and (Post)Coloniality: Mapping Critiques of Modernity from its Margins	Manuela Boatca (University of Freiburg)	22/01/2021
Imperial Entanglements: Rethinking Modernity with and beyond Zygmunt Bauman'	Shalini Randeria (Institute of Human Sciences, Vienna)	28/01/2021
Bauman's Analysis of European Modernity, its Local and Remote Others, and the Colonial Imprint of the Christian Imaginary	Griselda Pollock (University of Leeds)	29/01/2021
The Sociology of W. E. B. Du Bois: Racialized Modernity and the Global Color Line	Karida Brown (UCLA) & Jose Itzsigsohn (Brown)	06/05/2021
Bourdieu colonialism and war	George Steinmetz (UM), Silvia Pasquetti (Newcastle), Amín Pérez (Univ of Quebec) & Loïc Wacquant (UC Berkeley)	07/05/2021
Reconstructing Sociology: From Modern Social Theory to Global Social Theory"	Gurminder Bhambra (University of Sussex)	18/05/2021
Comprendere la corporeità: due etnografie nei campi della boxe e della danza	Chiara Bassetti e Lorenzo Pedrini	19/05/2021
Beyond the Sociological Canon: Towards Reconstruction	Syed Farid Alatas (National U. Singapore)	25/05/2021
Metodi criativi ed etnografia: temi e prospettive	Alberta Giorgi, Micol Pizzolati, Elena Vacchelli	26/05/2021
Viaggio etnografico lungo le rotte dei migranti	Federico Rahola e Luca Queirolo Palmas	03/06/2021

América, Abelhas, Amazônia	Barbara Szaniecki – Esdi/UERJ	24/05/2021
O análogo além da analogia: elementos para um estudo das variantes políticas sul americanas	Jeudiel Martinez – Labtec-UFRJ	31/05/2021
Os Algoritmos da Política e a Política dos Algoritmos	Murilo Corrêa – UEPG	07/06/2021
Sobre o nosso presente melancólico	Juliano Fiori – Università de Manchester	21/06/2021
Das revoluções aos levantes : por uma nova imaginação política	Graziano Mazzocchini – Rede Moitará	05/07/2021
O desmonte das políticas ambientais no Brasil	Maria Lúcia Brezinski – Unila	12/07/2021
Crise, cultura e financeirização no Brasil	Brian Whitener – Universidade do Sul Alabama (US)	26/07/2021
Pacificação e gestão miliciana dos territórios: crise e perspectivas	Carolina Salomão – LabTec/PPGCOM (UFRJ)	09/08/2021
Mesa redonda: A Brazilianização do Mundo.	Alex Hochuli, Giuseppe Cocco e Bruno Cava	16/08/2021
Ideologia Francesa e <i>Italian Theory</i>	Paulo Arantes (USP)	20/09/2021

## 2) Partecipazione a conferenze in qualità di relatore

Presento di seguito l'elenco delle mie partecipazioni a conferenze in qualità di relatore.

- 23-28 febbraio 2021, Convegno online. *IV ISA Forum of Sociology (International Sociological Association)*, dove ho presentato il paper “Governing the Poor: Neo-Pentecostalism and Neoliberal Subjectivation on the Peripheries of Brazilian Cities”.

- 29-31 marzo 2021, Convegno online. *XI Congresso Português de Sociologia: Identidades ao rubro, diferenças, pertenças e populismos num mundo efervescente*, dove ho presentato il paper “Autoexposição como dominação: repensar o panóptico na era digital”.

- 9-12 giugno 2021, Confereza online. 8th Ethnography and Qualitative Research Conference, dove ho presentato il paper “Religion and Neoliberal Governmentality in Brazilian Society Today”.

Inoltre, il 19 luglio 2021 ho fatto una presentazione intitolata “Governamentalidade neoliberal e pentecostalismo brasileiro” durante gli incontri del lunedì organizzato dalla reti di laboratori Moitará e Multinômade.

### **3) Pubblicazioni**

In questo secondo anno di dottorato, ho inviato i seguenti testi come proposte di pubblicazioni:

- *Surveillance capitalism in an age of neoliberal rationality*. Revista *Estudos Políticos*.

- *Autoexposição como dominação: repensar o panóptico na era digital*. *Atas do Congresso Português de Sociologia*.

### **4) Utilizzo fondi 10%**

<b>Convegno/Pubblicazione</b>	<b>Spesa €</b>
IV ISA Forum of Sociology	87,82
Congresso Português de Sociologia	100
Traduzione testo	735,6
<b>Totale</b>	<b>923,42</b>

### **5) Stato dell'arte del progetto di ricerca**

Per quanto riguarda il progetto di ricerca, in questo secondo anno di dottorato mi sono dedicato ad approfondire la bibliografia del tema che sto ricercando, ovvero il ruolo svolto dagli evangelici neopentecostali brasiliani nella governamentalità neoliberista, così

come mi sono dedicato alla lettura di testi teorici e metodologici delle scienze sociali, soprattutto i classici.

Le mie partecipazioni a convegni sono state fondamentali per lo sviluppo del progetto di ricerca. Inizialmente, ho avuto l'opportunità di partecipare a tavole rotonde composte da rinomati ricercatori delle scienze sociali in generale e del campo della sociologia della religione in particolare. Inoltre, è stata molto importante anche l'opportunità che ho avuto in più di un'occasione di presentare la ricerca che sto sviluppando, in quanto ho avuto l'opportunità di ascoltare suggerimenti e anche discutere punti del mio progetto di ricerca, oltre a conoscere le ricerche in corso sviluppate sullo stesso argomento in diverse parti del mondo.

Il mio progetto di ricerca iniziale prevedeva un'etnografia in Brasile nella prima metà del 2021 ma a causa della pandemia di COVID 19 ho dovuto rimandarla alla seconda metà dell'anno. Durante il primo semestre, quindi, mi sono impegnato a programmare il periodo di visiting in Brasile. Ho scritto ad alcuni professori e ricercatori brasiliani e ho ricevuto un invito formale dal professor Giuseppe Cocco, dell'Università Federale di Rio de Janeiro, per un periodo di visiting di un anno, a partire dal 1 settembre 2021. Il periodo di visiting è stato inizialmente autorizzato dal mio tutor Federico Rahola e successivamente dal coordinatore del corso di dottorato Luca Andrighetto. L'etnografia è il motivo fondamentale che ha giustificato il mio viaggio in Brasile, ma sottolineo anche l'accesso alla bibliografia che non avevo accesso in Italia o online, e la partecipazione a corsi e seminari che spero di poter partecipare (di persona) dal prossimo anno, se la pandemia lo permetterà.

Pertanto, sono a Rio de Janeiro dal 2 settembre e sto muovendo i primi passi del mio lavoro sul campo. Ho iniziato a frequentare gli incontri di una delle sedi della Igreja Universal do Reino de Deus (Chiesa Universale del Regno di Dio), la più grande e importante denominazione neopentecostale del Brasile e simbolo delle pratiche di <<condotta delle condotte>> dei soggetti sociali basate sul neoliberismo competitivo e imprenditoriale, principi che Dardot e Laval chiamano di governamentalità neoliberista, ispirandosi alla ricerca di Foucault sull'articolazione della governamentalità con il neoliberismo. Nel caso brasiliano, questo è un concetto che dovrebbe essere problematizzato alla luce della realtà sociale di un paese periferico del capitalismo internazionale, le cui condizioni sociali sono molto diverse da quelle che in generale sono servite come base per l'analisi di Foucault e Dardot e Laval. Ma, come ci dicono Dardot e Laval, la nuova ragione nel mondo neoliberista è globale sia nel senso che è presente

ovunque, sia nel senso che è presente in tutti i domini della riproduzione sociale. È, quindi, in Brasile e in ambito religioso brasiliano, come intendiamo dimostrare con la ricerca, pur con variazioni legate alle particolarità della realtà sociale e religiosa brasiliana.

Ma l'etnografia non si limiterà alle visite alla chiesa. Sono già stato in contatto con persone (ricercatori e non), alcuni evangelici (compresi i pastori), che conoscono bene l'espansione delle chiese evangeliche nella città di Rio de Janeiro, soprattutto nelle periferie, che saranno fonti fondamentali per la mia ricerca, sia concedendomi interviste, sia portandomi a conoscere alcune zone periferiche della città. La conoscenza dell'espansione evangelica nella periferia di Rio de Janeiro sarà fondamentale per conoscere una dimensione fondamentale delle attività di queste chiese: la loro articolazione con il narcotraffico e con le milizie che controllano, spesso in concomitanza con lo stato "formale", buona parte della periferia cittadina, mantenendo soggiogati i residenti di queste zone. Le chiese fungono da legittimatrici morali delle attività illegali di questi segmenti sociali (tra cui traffico di droga e armi, vendita di terreni, costruzione di case, sicurezza, trasporti, vendita di bombole di gas, servizi di TV via cavo, ecc.), servono come istituzioni utilizzate per riciclare il denaro di queste attività e agiscono ancora politicamente aiutando a eleggere candidati politici associati al traffico di droga e alle milizie. Le chiese evangeliche, in particolare quelle pentecostali e neopentecostali, hanno, quindi, uno stretto rapporto con questi gruppi che agiscono illegalmente nella costituzione dei mercati alla periferia di Rio de Janeiro, illustrando così un volto mafioso del neoliberismo che possiamo trovare in Brasile.

Si articolano i due fronti dell'etnografia che sto conducendo, cioè l'osservazione partecipante condotta in una sede della Chiesa Universale del Regno di Dio e le interviste agli evangelici e le visite alle periferie della città. L'etnografia intende mostrare come in Brasile gli evangelici contribuiscono alla formazione di un tipo di neoliberismo con caratteristiche molto specifiche, sia nel discorso evangelico basato sulla figura del capitale umano mescolato con elementi religiosi magici della cultura popolare brasiliana, il cui target sono solitamente individui di condizioni sociali segnate dalla precarietà, sia nel sostenere attività economiche di un neoliberismo mafioso praticato da narcotrafficcanti, miliziani e agenti statali.

Oltre all'etnografia, il terzo anno di dottorato sarà dedicato alla prosecuzione dello studio di testi sul pentecostalismo brasiliano, alla partecipazione a convegni e seminari e, soprattutto, alla stesura della tesi di dottorato. Ho intenzione di finire i capitoli teorici entro

marzo 2022 e di inviarli al mio tutor. Da quel momento in poi, inizio a scrivere i capitoli empirici della tesi. L'obiettivo è terminarli entro ottobre 2022 e inviarli al mio tutor. I mesi successivi, dopo il confronto con il mio tutor, saranno dedicati alla correzione del testo prima di sottoporre la tesi alla valutazione.